



Regione Sicilia Città di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)

4° Settore - Ambiente e Territorio



PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO

- P.U.D.M.-

Rielaborazione giusta nota ARTA Area 2 - Demanio Marittimo S.T.A. Messina
prot. n. 48024 del 12.07.2021

ELAB.

C

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

E' punita a norma di legge la
riproduzione anche parziale
e la cessione a terzi senza la
necessaria autorizzazione

I Progettisti

*Dott. Ing. Tommaso La Malfa
Dott. Arch. Carmelo Dragà*

Consulenza specialistica

*STUDIO
Urban Future Organization s.r.l.*

**Il Responsabile
Unico del Procedimento**

Dott. Ing. Tommaso La Malfa

VISTO:

Il Dirigente

Dott.ssa Andreina Mazzù

L'Assessore ai LL.PP. / URB.

Dott. Ing. Santi Romagnolo

Il Sindaco

Dott. Giuseppe Midili



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Indice

1. INTRODUZIONE	2
1.1 PREMessa	2
1.2 RICOGNIZIONE DELLA FASCIA COSTIERA.....	4
1.3 ELENCO ELABORATI P.U.D.M.	5
2. AMBITI DI PROGETTO	9
2.1 AREA 1 – FRONTE MARE COSTA OVEST PONENTE	10
2.1.2 ZONA 1 (FMCOP)	11
2.1.3 ZONA 2 (FMCOP)	11
2.1.4 ZONA 3 (FMCOP)	12
2.2 AREA 2 – FRONTE MARE COSTA OVEST TONO.....	12
2.3 AREA 3 – FRONTE MARE CAPO MILAZZO OVEST	13
2.4 AREA 4 – FRONTE MARE CAPO MILAZZO EST.....	14
2.5 AREA 5 – FRONTE MARE COSTA EST LEVANTE	15
2.6 AREA 6 – FRONTE MARE COSTA NORD LEVANTE.....	16
2.6.1 ZONA 1 (FMCNL).....	16
2.6.2 ZONA 2 (FMCNL).....	16
2.6.3 ZONA 3 (FMCNL).....	17
2.7 PRESCRIZIONI GENERALI E PARTICOLARI	17
2.8 ESTENSIONE VALIDITÀ CONCESSIONI ESISTENTI.....	17



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

Il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) è stato redatto seguendo il quadro normativo dettato dalla Regione Sicilia in merito alla pianificazione delle aree demaniali marittime. Specificatamente, il P.U.D.M. è redatto ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 15/2005 ed è stato elaborato secondo i criteri stabiliti dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con D.A. 319/GAB del 05/08/2016, contenente le *Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia* che definisce il Piano di Utilizzo Demanio Marittimo quale *il documento di pianificazione comunale che regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore, nonchè in ossequio alle modifiche ed integrazioni apportate con il decreto assessoriale n. 152 dell'11 aprile 2019 e al Testo coordinato "chiarimenti e direttive" disponibile sul sito istituzionale DRA.*

Tale pianificazione delle aree costiere del Comune di Milazzo, è stata redatta in coerenza con la programmazione urbanistica vigente, ovvero secondo il Piano Regolatore Generale approvato, con prescrizioni, dall'Assessore Regionale Territorio ed Ambiente con decreto n. 958/89 del 24.07.1989, integrato con le modifiche introdotte con il decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 434 del 09.06.1993.

Il P.U.D.M. del Comune di Milazzo rappresenta lo strumento di riferimento per la pianificazione del demanio marittimo il cui scopo è la programmazione dell'utilizzo del litorale disciplinandone gli usi sia per finalità pubbliche, sia per l'esercizio di attività private, puntando alla valorizzazione turistico-ricreativa con il fine primo della tutela ambientale. Tale Piano viene approvato, oltre che dagli organi Amministrativi e Tecnici Comunali, dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente. Per consentire le successive elaborazioni a scala regionale, e al fine di implementare il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, gli elaborati cartografici del P.U.D.M. di Milazzo sono stati realizzati anche in formato vettoriale



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(*shapefile*), con georeferenziazione nel sistema Gauss-Boaga, in linea con le specifiche del Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il PUDM è stato redatto, dunque, tenendo conto della cartografia relativa al Sistema Informativo del Demanio della Regione Siciliana (SIDERSI) fornita dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente. In particolare, per quanto riguarda la compilazione della cartografia tematica di base sono state rispettate le Linee guida per l'editing della Cartografia di Base (Sub-Allegato 1/E) ed utilizzata la Cartografia Tematica di Base fornita da parte del D.R.A. (Dipartimento Regionale dell'Ambiente).

Il territorio del Comune di Milazzo si estende lungo la fascia costiera settentrionale dell'isola ed ha una superficie di circa 23 Km², costituita da una parte piana e da un promontorio che si protrae nel Mar Tirreno per circa 6 km.

Lungo la fascia demaniale del Comune di Milazzo insistono alcune aree di particolare interesse naturalistico tra cui il Sito di Interesse Comunitario (SIC) di Capo Milazzo, denominato "ITA 0300032" ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, la cui estensione è compresa tra *Punta Mazza* e *Punta del Tono*.

Inoltre, in corrispondenza del Capo, vi è la presenza dell'Area Marina Protetta di "Capo Milazzo", istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 17 marzo 2018. In tale area, considerata l'ampia normativa in vigore, il PUDM si adegua integralmente alle prescrizioni dettate dalla zonizzazione e dalla regolamentazione delle attività in vigore nell'A.M.P.

Per le aree che rivestono carattere di pregio paesaggistico e naturalistico è stata allegata al PUDM un'ampia documentazione sia fotografica che multimediale.

Ulteriore sito da attenzionare è l'area compresa tra la foce del Torrente Floripotema e Cala Oliva. Quest'area non rientra tra le prescrizioni del P.U.D.M. poiché Sito di Interesse Comunitario (S.I.N.) denominato "Area Industriale di Milazzo", definito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto dell'11 agosto 2006, in riferimento alla Legge del 23 dicembre 2005, n. 266, art.1, comma 561. La suddetta normativa pone l'attenzione su due differenti aree vincolate, definendo una perimetrazione a terra e una perimetrazione a mare. Per quanto non espressamente menzionato si riporta all'Elaborato grafico allegato H "Carta dei Vincoli".

Il territorio di Milazzo ricade, inoltre, in due Unità Fisiografiche Costiere così denominate:



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

- *Unità Fisiografica Costiera di Capo Milazzo– Capo Peloro* (n.1) ad est;
- *Unità Fisiografica Costiera di Capo Calavà – Capo Milazzo* (n.21) ad ovest.

Per quanto riguarda la prima Unità Fisiografica Costiera (*Capo Milazzo– Capo Peloro*), il litorale si estende in direzione nord-sud proprio in corrispondenza della penisola di Milazzo e in direzione est-ovest fino a Capo Peloro. In relazione alla configurazione costiera, le mareggiate sono prevalentemente legate ai venti provenienti dal I e IV quadrante, e cioè Grecale, Tramontana e Maestrale: moti ondosi più intensi e frequenti sono generalmente quelli legati al vento di maestrale, per cui la deriva litorale netta dei sedimenti è verso Levante. A tal riguardo, la protezione ad opera del promontorio di Milazzo nei confronti dei venti dominanti ha effetto sul lungomare del versante orientale del paese omonimo fino all'area industriale di Giammoro. I sedimenti di spiaggia sono costituiti da sabbie medio-grosse e ghiaie, ed in generale le granulometrie tendono a diminuire da Capo Milazzo andando verso Est, fino a Capo Peloro.

La seconda Unità Fisiografica (*Capo Calavà– Capo Milazzo*) è localizzata nella porzione nord-orientale della Sicilia ed è costituita prevalentemente da spiagge basse intervallate da scogliere così come si riscontra in corrispondenza di Capo Milazzo (Fonte: Linee Guida per la redazione dei *Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime* da parte dei comuni costieri della Sicilia).

Si precisa che il P.U.D.M. del Comune di Milazzo risulta munito di parere preventivo reso dalla Capitaneria di Porto di Milazzo, giusta nota prot. n. 20884 del 06.08.2021.

1.2 RICOGNIZIONE DELLA FASCIA COSTIERA

Sono stati effettuati dei voli per il rilievo piano altimetrico della linea di costa e delle aree immediatamente limitrofe riscontrando delle differenze tra la “linea di costa ufficiale (SID)” e la “linea di costa reale”.

Le due versioni della linea di costa sono state rappresentate contestualmente nelle tavole allegate al Piano.

Sulla elaborazione di detto Piano l'Assessorato Territorio ed Ambiente, giusta nota prot. n. 48024 del 12.07.2021, ha trasmesso la Check List di prevalutazione formulando rilievi che sono stati puntualmente oggetto della presente rielaborazione. Tuttavia si precisa che, giusta attestazione acclusa resa dal RUP, nessuna modifica è stata apportata alle previsioni di utilizzo degli specchi acquei, tant'è che non è stato necessario richiedere ulteriore parere alla Capitaneria di Porto di Milazzo.



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Le tavole di previsione relative al litorale di Ponente B1 e B2 riportano le opere previste nel progetto di “recupero urbanistico e ambientale con relativa rifunzionalizzazione della fascia costiera per la realizzazione dell’itinerario Tono/Tonnarella. Aggiornamento con messa in sicurezza”, consegnato in data 24/02/2021 presso gli Uffici del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Sicilia con nota prot. n. 57 del 19/02/2021 . Tali opere saranno fruite dalla collettività e riguardano essenzialmente vari percorsi di diversa sezione in relazione alla loro destinazione. Nello specifico sono stati previsti:

- Percorso pedonale larghezza min. 1,80 m;
- Percorso ciclabile larghezza min. 3,00 m;
- Pista di running larghezza min. 2,40 m.

Per le pavimentazioni è stato previsto l’impiego di materiali, finiture e colorazioni differenti al fine di evidenziare e distinguere i tracciati sopra citati.

1.3 ELENCO ELABORATI P.U.D.M.

Di seguito si elencano gli elaborati allegati al presente Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo del Comune di Milazzo:

A. Cartografia dello stato di fatto scala 1: 10.000

- A1(1.1) - C Area 1_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
- A1(1.1) Area 1_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A1(1.2) - C Area 1_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
- A1(1.2) Area 1_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A1(2.1) - C Area 1_zona 2 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
- A1(2.1) Area 1_zona 2 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A1(2.2) - C Area 1_zona 2 (tratto 4) scala 1: 1.000 su base catastale
- A1(2.2) Area 1_zona 2 (tratto 4) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A1(3) - C Area 1_zona 3 (tratto 5) scala 1: 1.000 su base catastale
- A1(3) Area 1_zona 3 (tratto 5) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A2 - C Area 2 scala 1: 1.000 su base catastale
- A2 Area 2 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A3(1) - C Area 3 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

- A3(1) Area 3 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A3(2) - C Area 3_zona 2 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
- A3(2) Area 3 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A3(3) - C Area 3 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
- A3(3) Area 3 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A4(1) - C Area 4 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
- A4(1) Area 4 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A4(2) - C Area 4 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
- A4(2) - C Area 4 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A4(3) - C Area 4 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
- A4(3) - C Area 4 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A5 - C Area 5 scala 1: 1.000 su base catastale
- A5 Area 5 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A6(1.1) - C Area 6_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
- A6(1.1) Area 6_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A6(1.2) - C Area 6_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
- A6(1.2) Area 6_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A6(2) - C Area 6_zona 2 scala 1: 1.000 su base catastale
- A6(2) Area 6_zona 2 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- A6(3) - C Area 6_zona 3 scala 1: 1.000 su base catastale
- A6(3) Area 6_zona 3 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- B. Cartografia delle previsioni scala 1: 10.000
- Allegato 1 Tabella dei lotti in concessione e in previsione (Ponente)
- Allegato 2 Tabella dei lotti in concessione e in previsione (Levante e Capo Milazzo)
- B1(1.1) - C Area 1_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
- B1(1.1) Area 1_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- B1(1.2) - C Area 1_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
- B1(1.2) Area 1_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- B1(2.1) - C Area 1_zona 2 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
- B1(2.1) Area 1_zona 2 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

- B1(2.2) - C Area 1_zona 2 (tratto 4) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B1(2.2) Area 1_zona 2 (tratto 4) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B1(3) - C Area 1_zona 3 (tratto 5) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B1(3) Area 1_zona 3 (tratto 5) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B2 - C Area 2 scala 1: 1.000 su base catastale
 - B2 Area 2 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B3(1) - C Area 3 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B3(1) Area 3 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B3(2) - C Area 3 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B3(2) Area 3 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B3(3) - C Area 3 (tratto 3) scala 1:1.000 su base catastale
 - B3(3) Area 3 (tratto 3) scala 1:1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B4(1) - C Area 4 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B4(1) Area 4 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B4(2) - C Area 4 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B4(2) Area 4 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B4(3) - C Area 4 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B4(3) Area 4 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B5 - C Area 5 scala 1: 1.000 su base catastale
 - B5 Area 5 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B6(1.1) - C Area 6_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B6(1.1) Area 6_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B6(1.2) - C Area 6_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
 - B6(1.2) Area 6_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B6(2) - C Area 6_zona 2 scala 1: 1.000 su base catastale
 - B6(2) Area 6_zona 2 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
 - B6(3) - C Area 6_zona 3 scala 1: 1.000 su base catastale
 - B6(3) - C Area 6_zona 3 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
- C. Relazione tecnica illustrativa
 - D. Norme tecniche di attuazione



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

- E. Planimetrie di dettaglio delle strutture previste scala 1: 100
- F. Definizione/legenda delle destinazioni d'uso
- G. Documentazione fotografica, con allegata planimetria indicante punti e direzione di ripresa.
- H. Carta dei vincoli scala 1: 10.000
- I. Proposta di revisione linea di costa;
- CD contenente file fotografici e multimediali delle riviere di ponente e levante

Elenco Cartografia di Base – formato Shapefile:

PUDM_F206

- PUDM_F206_CartografiadiBase:

1. F206_AreePortuali.shp;
2. F206_DividenteDemanialeRev.shp;
3. F206_DividenteDemanialeSID.shp;
4. F206_LimiteAmmComunale.shp;
5. F206_LineaCostaRev.shp;
6. F206_LineaCostaSID.shp;
7. F206_Parchi.shp (non popolato in quanto non presente);
8. F206_RiserveNaturali.shp (non popolato in quanto non presente);
9. F206_SIC_ZPS.shp;

- PUDM_F206_StrutturaDati:

1. F206_AreaOmogeneaPudm.shp
2. F206_ZonaPudm.shp
3. F206_LottoPudm.shp
4. F206_ConcessioneEsistentePuntuale.shp
5. F206_ConcessioneEsistenteAreale.shp
6. F206_PrimitivaArealePudm.shp
7. F206_PrimitivaPuntualePudm.shp
8. F206_PrimitivaLinearePudm.shp



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Per quanto non previsto negli elaborati citati e nelle presenti norme, si farà ricorso al rispetto del vigente Strumento Urbanistico Comunale, delle normative in vigore in materia di igiene, sicurezza, navigazione, nonché alle ordinanze emesse dagli organi competenti.

2. *AMBITI DI PROGETTO*

Il litorale costiero del Comune di Milazzo presenta una configurazione articolata tale da suggerire la suddivisione e l'individuazione di sei "Aree". Le stesse, caratterizzano ambiti costieri tra loro omogenei, presentanti analoghe caratteristiche morfologiche, infrastrutturali ed ambientali.

Ogni area è stata identificata tenendo conto delle caratteristiche della costa e della sua vocazione, in modo tale da consentirne una gestione unitaria.

Per due di queste Aree (Area1 e Area6) è stato opportuno suddividere ulteriormente l'ambito stabilito secondo "Zone" territoriali, identificate tenendo conto di specifiche particolarità ed in modo tale da garantirne una gestione unitaria ed omogenea del territorio costiero.

Tali Aree sono state così suddivise:

AREA1_Fronte Mare Costa Ovest Ponente (FMCOP):

- Zona1;
- Zona2;
- Zona3.

AREA2_Fronte Mare Costa Ovest Tono (FMCOT);

AREA3_Fronte Mare Capo Milazzo Ovest (FMCMO);

AREA4_Fronte Mare Capo Milazzo Est (FMCME);

AREA5_Fronte Mare Costa Est Levante (FMCEL);

AREA6_Fronte Mare Costa Nord Levante (FMCNL):

- Zona1;
- Zona2;
- Zona3.

All'interno di ogni Area (o Zone laddove presenti) sono stati poi definiti i "Lotti" di previsione (negli Elaborati rappresentati con la dicitura 'Pr') rappresentanti porzioni ridotte e delimitate di superfici



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

destinate ad essere oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime o di nuove aree in previsione.

Si evidenzia che, così come risulta dall'ufficio statistica di questo Ente, il Comune di Milazzo, principalmente nel periodo estivo, risulta meta di turisti, vacanzieri e numerosi cittadini non più residenti o residenti all'estero, che giustificano ampiamente la necessità di individuare nuove attività commerciali al di fuori delle strutture balneari, dando così la possibilità a chi non usufruisce dei servizi offerti dai lidi (frequentatori delle spiagge libere e utenti che praticano attività sportive all'aperto) di poter avere dei servizi adeguati.

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa che indica, per ciascuna area, la lunghezza dei fronti demaniali marittimi.

LUNGHEZZA DEI FRONTI DEMANIALI MARITTIMI (mt)							
Ambiti		LFD (mt)	LFDMI (mt)	LFDMA (mt)	LFDMC (mt)	LFDMLF (mt)	LFDMP (mt)
Area 1	Fronte Mare Costa Ovest Ponente (FMCOP)	6.250,00	0	6.250,00	377,00	5.060,00	1.051,00
Area 2	Fronte Mare Costa Ovest Tono (FMCOT)	1.500,00	0	1.500,00	499,00	1.055,00	138,00
Area 3	Fronte Mare Capo Milazzo Ovest (FMCMO)	4.300,00	4.200,00	100,00	0	100,00	0
Area 4	Fronte Mare Capo Milazzo Est (FMCME)	5.250,00	4.764,00	486,00	361,00	486,00	288,00
Area 5	Fronte Mare Costa Est Levante (FMCEL)	1.600,00	0	1.600,00	712,00	220,00	136,00
Area 6	Fronte Mare Costa Nord Levante (FMCNL)	3.900,00	2.740,00	1.160,00	667,00	1.170,00	840,00
<p>LFD = Lunghezza Fronte Demaniale Marittimo LFDMI = Lunghezza Fronte Demaniale Marittimo Inaccessibile LFDMA = Lunghezza Fronte Demaniale Marittimo Accessibile (LFD - LFDMI) LFDMC = Lunghezza Fronte Demaniale Marittimo dato in Concessione LFDMLF = Lunghezza Fronte Demaniale Marittimo che deve essere lasciato alla libera Fruizione LFDMP = Lunghezza Fronte Demaniale Marittimo che può essere dato in concessione</p>							

2.1 AREA 1 – FRONTE MARE COSTA OVEST PONENTE

L'Area 1, denominata Fronte Mare Costa Ovest Ponente, è rappresentata tramite la codifica **FMCOP** e si estende, partendo da Ovest, dal confine amministrativo con il Comune di Barcellona (dunque in corrispondenza con il Torrente Mela) fino all'area denominata "Baia del Tono" per una



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

lunghezza di circa 6 km. Per la sua estensione, l'area è stata ulteriormente suddivisa in tre Zone. In tale ambito di progetto insistono complessivamente n.6 concessioni demaniali marittime rilasciate e n.17 Lotti in Previsione.

2.1.2 ZONA 1 (FMCOP)

La prima Zona individuata è localizzata in corrispondenza del confine amministrativo con il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

In questa porzione di area è presente n.1 concessione demaniale marittima rilasciata, corrispondente ad uno stabilimento balneare. Nelle previsioni di piano, tale concessione dovrà adeguarsi alla variazione di superficie stabilita di 4.000 mq.

In tale Zona sono presenti n.3 Lotti di Previsione con le seguenti destinazioni d'uso:

- Pr1- area di ormeggio, rimessaggio, sosta, alaggio e varo imbarcazioni di 8.740 mq complessivi tra porzione in spiaggia più corridoio di lancio. E' stata redatta nell'elaborato B1.(1,1) anche una sezione compresa tra l'arenile e il corridoio di lancio;
- Pr2 – stabilimento balneare con accessibilità animali d'affezione di 4.000 mq;
- Pr3 – Stabilimento balneare di 4.000 mq.

Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.

2.1.3 ZONA 2 (FMCOP)

La Zona intermedia, individuata all'interno dell'Area1, presenta n.2 concessioni demaniali marittime rilasciate (non sono considerate le concessioni assentite a favore dei comuni e delle altre amministrazioni per finalità di pubblico interesse), corrispondenti ad un'attività di ristorazione con area scoperta a servizio annessa, la cui superficie rimane invariata e uno stabilimento balneare la cui superficie dovrà adeguarsi a quella stabilita di 4.000 mq.

In tale Zona sono presenti n.10 Lotti di Previsione con le seguenti destinazioni d'uso:

- Pr4 – area attrezzata per le pratiche sportive di 780 mq. con annesso Club House
- Pr5 – area attrezzata per le pratiche sportive di 780 mq. con annesso Club House
- Pr6 – attività commerciale di mq. 240 con chiosco di 40 mq.
- Pr7 – area attrezzata per le pratiche sportive di 780 mq. con annesso Club House
- Pr8 – area attrezzata per le pratiche sportive di 780 mq. con annesso Club House



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

- Pr9 – attività commerciale di mq. 240 con chiosco di 40 mq.
- Pr10 – stabilimento balneare di 4.000 mq.
- Pr11 – attività commerciale di mq. 240 con chiosco di 40 mq.
- Pr12 – stabilimento balneare di 4.000 mq.

All'interno della seguente Zona Territoriale è prevista un'area attrezzata per l'accesso di animali di affezione per attività di "agility" della superficie di 600 mq ed un'area gioco inclusiva per bambini. Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.

2.1.4 ZONA 3 (FMCOP)

La terza ed ultima Zona, individuata all'interno dell'Area1, presenta caratteristiche omogenee dal punto di vista naturalistico e si estende fino all'area denominata Baia del Tono. Al suo interno sono presenti n.3 concessioni demaniali marittime rilasciate (non sono considerate le concessioni assentite a favore dei comuni e delle altre amministrazioni per finalità di pubblico interesse) di cui n.2 stabilimenti balneari privati per persone diversamente abili. Tutte le suddette concessioni dovranno adeguarsi alla superficie stabilita di 4.000 mq.

In tale Zona sono presenti n.4 Lotti di Previsione con le seguenti destinazioni d'uso:

- Pr13 – attività commerciale di mq. 240 con chiosco di 40 mq.
- Pr14 – area attrezzata sport d'acqua annessa a chiosco mq. 780
- Pr15 – attività commerciale di mq. 240 con chiosco di 40 mq.
- Pr16 – area attrezzata sport d'acqua annessa a chiosco mq. 780

All'interno della seguente Zona Territoriale è prevista un'area attrezzata per l'accesso di animali di affezione per attività di "agility" della superficie di 600 mq ed un'area gioco inclusiva. Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.

2.2 AREA 2 – FRONTE MARE COSTA OVEST TONO

L'Area 2, denominata Fronte Mare Costa Ovest Tono, è rappresentata tramite la codifica **FMCOT** e si estende, partendo da Ovest, dall'area denominata "Baia del Tono" fino all'area demaniale a ridosso della scogliera di Capo Milazzo denominata "Ngonia", per circa 1,2 km. Per le sue caratteristiche naturalistiche, culturali nonché storiche, l'area si presenta omogenea.



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

In tale ambito di progetto insistono complessivamente n.6 concessioni demaniali marittime rilasciate (non sono considerate le concessioni assentite a favore dei comuni e delle altre amministrazioni per finalità di pubblico interesse) e n.3 Lotti in Previsione.

Le concessioni demaniali rilasciate riguardano n.2 stabilimenti balneari che dovranno adeguarsi alla superficie stabilita di 4.000 mq.. Oltre alle concessioni suddette, quelle relative ai nn.19-20-22-24 presentano una situazione differente, in quanto si sviluppano in senso longitudinale rispetto al fronte mare, per via della riduzione dell'arenile. Di conseguenza la forma e l'area in concessione differisce dai precedenti lotti menzionati. Nello specifico:

- n. 19 - stabilimento balneare la cui superficie prevista sarà di 2.500 mq.
- n. 20 stabilimento balneare la cui superficie prevista sarà di 2.500 mq.
- n. 22 stabilimento balneare la cui superficie prevista sarà di 3.000 mq.
- n. 24 stabilimento balneare la cui superficie prevista sarà di 3.000 mq.

In tale Zona sono presenti n.3 Lotti di Previsione (stabilimenti balneari):

- Pr18 – stabilimento balneare di 4.000 mq.
- Pr19 – stabilimento balneare 4.000 mq.
- Pr20 – stabilimento balneare 4.000 mq.

All'interno della seguente Zona Territoriale è prevista un'area attrezzata per l'accesso di animali di affezione per attività di "agility" di 600 mq, due aree gioco inclusive per bambini ed un'area attrezzata percorso-vita.

2.3 AREA 3 – FRONTE MARE CAPO MILAZZO OVEST

L'Area 3, denominata Fronte Mare Capo Milazzo Ovest, è rappresentata tramite la codifica **FMCMO** e si estende per circa 4,5 km nell'area demaniale ovest di Capo Milazzo. L'intera area, leggibile entro un unico ambito, è soggetta a vincoli di diversa natura e per tale motivo non sono presenti concessioni demaniali marittime rilasciate né lotti in previsione.

Va premesso che l'intero territorio di Capo Milazzo è tutelato secondo vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lg. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Tutta la fascia costiera viene individuata come Sito di Interesse Comunitario (SIC) denominato "Capo Milazzo - ITA 0300032" ai sensi della Direttiva 92/43/CEE. Inoltre è presente parte della



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

zonizzazione istituita dall'Area Marina Protetta di Capo Milazzo, di cui nell'area di tutela denominata Zona Bs (di riserva generale), sono presenti due campi ormeggi identificati con il nome "Campo Ormeggio Baia di Sant'Antonio" e "Campo Ormeggio Baia delle Rinelle".

Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.

2.4 AREA 4 – FRONTE MARE CAPO MILAZZO EST

L'Area 4, denominata Fronte Mare Capo Milazzo Est, rappresentata tramite la codifica **FMCME**, delinea l'area di maggiore estensione poiché si sviluppa per circa 5,25 km lungo l'area demaniale est di Capo Milazzo.

In tale area, così come all'interno dell'ambito precedentemente descritto, è presente il vincolo paesaggistico istituito ai sensi dell'art. 136 del D.lg. 42/2004 e, per un breve tratto di costa, il Sito di Interesse Comunitario (SIC) denominato "Capo Milazzo - ITA 0300032".

Inoltre continua, fino all'area denominata "Riva Smeralda", la perimetrazione precedentemente individuata nell'ambito 3, inerente la zonizzazione stabilita dalle prescrizioni e dal regolamento vigente dall'Area Marina Protetta di Capo Milazzo.

In tale ambito di progetto insistono complessivamente n.3 concessioni demaniali marittime rilasciate (non sono considerate le concessioni assentite a favore dei comuni e delle altre amministrazioni per finalità di pubblico interesse) e n.3 Lotti in Previsione.

Le concessioni demaniali rilasciate riguardano n.2 complessi turistici e n.1 deposito per attrezzi.

In tale Zona sono presenti n.3 Lotti di Previsione (n.2 specchi acquei e n.1 spiaggia attrezzata):

- Pr21 – specchio acqueo per attività di pesca sportiva mq 8.000
- Pr22 – specchio acqueo per attività di pesca sportiva mq 8.000
- Pr23 – spiaggia attrezzata mq 1.000.

Le due previsioni Pr21 e Pr22 relative a specchio acqueo di pesca sportiva sono state individuate per eventuali gare agonistiche di pesca da svolgersi dall'arenile.

Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

2.5 AREA 5 – FRONTE MARE COSTA EST LEVANTE

L'Area 5, denominata Fronte Mare Costa Est Levante, rappresentata tramite la codifica **FMCEL** si estende per 1,5 km nell'area demaniale est della Riviera di Levante.

All'interno della suddetta area non sono presenti vincoli di alcuna natura se non parte della perimetrazione inerente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) precedentemente menzionato, ricadente all'interno dello specchio acqueo marino.

In tale ambito di progetto insistono complessivamente n.8 concessioni demaniali marittime rilasciate (non sono considerate le concessioni assentite a favore dei comuni e delle altre amministrazioni per finalità di pubblico interesse) e n.4 Lotti in Previsione.

Le concessioni demaniali marittime presenti riguardano n.1 impianto di distribuzione carburante, n.1 specchio acqueo per pontili galleggianti più area a terra per stoccaggio materiali di 8.737 mq, n.3 aree per sosta, alaggio e varo imbarcazioni, n.1 area servizi annessa ad attività di ristorazione/bar la cui superficie dovrà essere di 300 mq e n.2 specchi acqueei per pontile galleggiante più area a terra per stoccaggio materiali.

In tale ambito si è deciso di mantenere viva l'identità storica del quartiere marinaro predisponendo l'area alla sosta di imbarcazioni, così come è sempre avvenuto negli anni, in modo tale da conservare ancora oggi la tradizione storica del borgo marinaro di Vaccarella, riconfermando dunque il posizionamento delle concessioni esistenti lasciando libera una fascia di rispetto di 5 mt. dalla battigia.

In tale Zona sono presenti n.4 Lotti di Previsione (n.2 Chioschi, n.1 stabilimento balneare e n.1 punto ristoro):

- Pr24 – stabilimento balneare più specchio acqueo per solarium mq 4.000
- Pr25 – attività commerciale di mq. 300
- Pr26 – attività commerciale con annesso chiosco (40 mq) e pontile galleggiante di mq. 210
- Pr27 – attività commerciale con annesso chiosco (40 mq) e pontile galleggiante di mq. 210.

Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

2.6 AREA 6 – FRONTE MARE COSTA NORD LEVANTE

L'Area 6, denominata Fronte Mare Costa Nord Levante, rappresentata tramite la codifica **FMCNL**, si estende per quasi 4 km dall'Area Portuale di Milazzo fino al confine amministrativo con il comune di San Filippo del Mela.

Vista l'estensione e le diverse peculiarità che tale ambito presenta, è stata necessaria una suddivisione interna in tre differenti Zone territoriali: una individuabile dal punto di vista infrastrutturale, una secondo aspetti morfologici univoci e una dal punto di vista produttivo.

All'interno dell'area non sono presenti vincoli di alcuna natura se non parte della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) precedentemente menzionato, ricadente a mare, e per la Zona3 la perimetrazione a terra riguardante la Raffineria di Milazzo – San Filippo del Mela.

In tale ambito di progetto insistono complessivamente n.4 concessioni demaniali marittime rilasciate e n.1 Lotto in Previsione.

2.6.1 ZONA 1 (FMCNL)

La prima Zona individuata include l'Area Portuale di Milazzo, Porto incluso nel Sistema Portuale dello Stretto di Messina. L'Infrastruttura, non rientra nelle prescrizioni dettate dal qui presente P.U.D.M. in quanto di giurisdizione dell'Autorità Portuale. In tale zona sono presenti n.4 concessioni demaniali marittime di cui n.2 specchi acquei, n.1 diporto nautico e n.1 rimessa imbarcazioni e attracco natanti per alaggio.

E' presente un unico lotto in previsione, denominato Pr28 – specchio acqueo per diporto nautico e approdo turistico.

Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.

2.6.2 ZONA 2 (FMCNL)

La seconda zona individuata è la porzione di area intermedia all'interno del sesto ambito individuato. Si estende subito dopo il Porto di Milazzo fino all'area industriale della Raffineria di Milazzo – San Filippo del Mela.

Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

2.6.3 ZONA 3 (FMCNL)

La terza ed ultima Zona individuata all'interno di tale Area si estende lungo la fascia costiera occupata dall'area industriale della Raffineria di Milazzo – San Filippo del Mela (individuata nel Sito di Interesse Nazionale attraverso la perimetrazione a terra). Visto il contesto vincolistico e produttivo presente, non sono presenti Lotti in Previsione né concessioni demaniali marittime già rilasciate.

Per quanto qui non esplicitato, si rimanda agli Allegati A e B dell'Elaborato B.

2.7 PRESCRIZIONI GENERALI E PARTICOLARI

Sono state osservate tutte le direttive operative e gli indirizzi metodologici delle Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia allegate al D.A. 319/GAB dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 05/08/2016 con le modifiche ed integrazioni di cui al D.A. n. 152/GAB dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente dell'11/04/2019.

2.8 ESTENSIONE VALIDITÀ CONCESSIONI ESISTENTI

Si evidenzia che già dagli anni '70 l'Amministrazione Comunale occupa numerose porzioni di aree demaniali riguardanti sottoservizi, viabilità pubblica, mercato settimanale, pinete, etc. che hanno solo ed esclusivamente fini di pubblica utilità e di fruizione pubblica. Tali aree sono state oggetto di istanze relative all'estensione della validità, in ultimo al 31/12/2033 attraverso il Portale del Demanio Marittimo della Regione Sicilia.

Le precitate aree ricomprendono il marciapiede antistante il Palazzo Municipale di via F. Crispi, il lungomare di Levante, la piazza 'Ngonia, la rotonda di S. Papino, parte di viabilità cittadina; tutte oggetto da sempre di lavori di manutenzione e riqualificazione da parte del Comune di Milazzo (lavori di pubblica illuminazione, di pavimentazione, di arredo urbano, etc.).

Trattasi specificatamente di n. 15 istanze avanzate dal Comune di Milazzo relative ad occupazioni demaniali per pubblica utilità che, ad ogni buon fine, si allegano alla presente.